RISERVA NATURALE INTEGRALE BOSCO NORDIO

L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti.
[*Laudato sì*, 95]

Sulla SS Romea 309 a pochi chilometri da Sant'Anna di Chioggia e prima del ponte sull'Adige a sinistra si interseca l'accesso alla Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio, splendido sito di notevole interesse naturalistico e scientifico di 114 ha.

Bosco Nordio è situato sulle dune sabbiose più antiche del nord Adriatico. La loro origine si fa risalire a circa 2.000 anni fa, grazie ai sedimenti trasportati dai fiumi Adige e Brenta. La presenza storica di un bosco su queste dune "fossili" è testimoniata nelle antiche mappe del territorio ed il bosco, indicato con il nome di Fosson o Cerreto, fu a lungo di proprietà della città di Chioggia finché nel 1565 fu acquistato dalla famiglia Nordio, da cui deriva l'attuale nome.

Probabilmente il bosco esiste in questo luogo già da più di 1.000 anni, quando il delta del Po ha iniziato a spingere progressivamente la linea di costa lontano dal sistema dunale. La vegetazione che si osserva oggi è molto diversa da quella presente in passato essendo stata più volte modificata dall'uomo che, ad esempio, ha favorito in vari periodi storici la pineta di pino domestico. In particolare la Repubblica di Venezia diffuse abbondantemente le pinete lungo tutto il litorale per ricavarne legname e per produrre i ricercatissimi pinoli.

Il bosco fu più volte tagliato nel corso della storia, l'ultima volta durante la seconda guerra mondiale. Nel 1959 una porzione del bosco, di **113 ettari** di estensione, fu acquistata dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali che nel 1971 istituì la Riserva

Naturale Integrale. Nel 1997 la Riserva è passata in proprietà alla Regione Veneto ed è stata affidata alla gestione di Veneto Agricoltura.

Bosco Nordio è Sito Natura 2000 , la grande rete di aree che è venuta a costituirsi a livello europeo attraverso la Direttiva 92/43 "Habitat" ed è finalizzata a proteggere e conservare Habitat e specie, vegetali e animali, di pregio, rari o minacciati. Bosco Nordio, data la sua particolare posizione e la sua storia evolutiva, ha la fortuna di ospitare al suo interno diversi Habitat molto importanti tra cui le dune grigie, le praterie umide e le foreste di querce.

La particolare collocazione geografica di Bosco Nordio unitamente alla molteplice diversità dei biotopi esistenti (dune, stagni, bosco) determinano interessanti presenze faunistiche, soprattutto per l'ormai limitata loro diffusione nel resto del territorio, ~~si pensi~~ per esempio al raro rospo Pelobate fosco.

La Riserva è aperta da marzo a ottobre tutte le domeniche e i giorni festivi (primo maggio, Pasquetta ecc.) con orario 10-13 e 15-18.
Su prenotazione è possibile effettuare anche nel periodo di chiusura e tutti i giorni della settimana, la visita guidata al percorso di LAND ART ed alla Riserva Naturale, per piccoli gruppi. Per prenotazioni ed informazioni cel 345 2518596 (coop. AQUA).

https://bosconordio.venetoagricoltura.org/

Dall'enciclica *Laudato sì*

32. *La perdita di foreste e boschi implica allo stesso tempo la perdita di specie che potrebbero costituire nel futuro risorse estremamente importanti, non solo per l'alimentazione, ma anche per la cura di malattie e per molteplici servizi. Le diverse specie contengono geni che possono essere risorse-chiave per rispondere in futuro a qualche necessità umana o per risolvere qualche problema ambientale.*

33. *Ma non basta pensare alle diverse specie solo come eventuali "risorse" sfruttabili, dimenticando che hanno un valore in sé stesse. Ogni anno scompaiono migliaia di specie vegetali e animali che non potremo più conoscere, che i nostri figli non potranno vedere, perse per sempre. La stragrande maggioranza si estingue per ragioni che hanno a che fare con qualche attività umana*